

FONDAZIONE PARCO TECNOLOGICO PADANO

Sede in VIA EINSTEIN CASCINA CODAZZA - 26900 LODI (LO)

Codice Fiscale 92535850157 - Partita IVA 05081870965

RENDICONTO PATRIMONIALE-ECONOMICO E GESTIONALE

ESERCIZIO 2023

RELAZIONE RENDICONTO 2023

Signori Soci,

la presente relazione, sottoposta alla vostra attenzione per l'approvazione, è stata redatta dal Consiglio di amministrazione insediatosi in data 10 febbraio 2023 in relazione alla attività gestoria posta in essere in parte dal precedente e successivamente dall'attuale organo amministrativo.

Nella presente relazione si indicheranno anche i fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio poiché indispensabili alla comprensione del quadro generale del Gruppo PTP.

La redazione del bilancio della Fondazione Parco Tecnologico Padano è stata realizzata, considerando le condizioni generali enunciate nell'articolo 2423 e seguenti del Codice civile e si richiama al disposto del D.M. 05/03/2020 (Modelli di bilancio degli enti del Terzo settore).

L'esercizio 2023 della Fondazione Parco Tecnologico Padano chiude con un disavanzo di € 2.023.641, rispetto ai € 2.007.385 dell'esercizio 2022.

I ricavi della Fondazione Parco Tecnologico Padano derivano principalmente dai canoni di affitto del ramo d'azienda per € 95.000, oltre a ricavi per servizi erogati sempre alla PTP Scarl, oltre a ricavi per servizi erogati sempre alla PTP Scarl, tra cui il contratto di direzione e coordinamento strategico, per euro 54.183 e proventi vari di minore importo per euro 40.307.

Sulla base degli accordi raggiunti, come già riportato o scorso anno, la Fondazione ha terminato il pagamento di tutti i partner sottoscrittori dell'accordo di dilazione nel mese di marzo 2023. Si ricorda che a partire dall'anno 2012 la Fondazione ha preso parte, in qualità di coordinatore, al cd. Project FECUND, promosso dalla Comunità Europea nell'ambito del settimo programma quadro per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) di cui alla decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (il "Progetto FECUND").

Anche a causa della situazione di tensione finanziaria, la Fondazione ha distribuito ai partner del Progetto FECUND solo parte dei contributi erogati dalla Commissione Europea. A seguito dei numerosi solleciti ricevuti dalla Commissione in merito alla richiesta di distribuzione dei contributi residui a favore dei partner di progetto e delle intimazioni e diffide pervenute dal legale di alcuni partner, in data 5 novembre 2021 il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato di dare mandato all'Advisor legale Studio Legale Tributario EY per negoziare e redigere un accordo di pagamento dilazionato con i partner del Progetto FECUND. All'esito delle lunghe trattative intercorse, si è addivenuti alla sottoscrizione di n. 5 distinti accordi con tutti i partner del Progetto FECUND, come di seguito elencati:

- (i) Ludwig – Maximilians – Universitat Munchen, importo euro 104.571,15 €;
- (ii) Instytut Genetyki i Hodowli Zwierząt Polskiej Akademii Nauk, importo euro 111.656,96;
- (iii) University College Dublin, National University of Ireland, importo euro 201.795,76.

(iv) ALLICE, importo euro 150.049,53;

(v) INRAE, importo euro 150.049,53.

Questi accordi hanno permesso di evitare l'avvio di iniziative giudiziali di aggressione sul patrimonio della Fondazione più volte minacciate dai legali di controparte e il deposito di istanze di fallimento. Al termine dei pagamenti, come previsto, la Commissione ha provveduto a saldare il finanziamento residuo, congelato previo rispetto dei termini di pagamento del progetto FECUND. Non potendo cambiare IBAN di incasso, posto che nel modulo iniziale del progetto eravamo stati accreditati con indicazioni dell'iban di riferimento non modificabile, il rimborso è confluito sul conto corrente detenuto presso Intesa San Paolo, che presentava però un saldo negativo all'epoca di € 1.331.790,32, andando così semplicemente a ridurre l'esposizione debitoria.

In merito invece al disavanzo contabile, pari ad € 2.023.641, occorre evidenziare che è riconducibile quasi esclusivamente al prudenziale accantonamento ad apposito fondo svalutazione del finanziamento in conto futuro aumento capitale della partecipata PTP Science park Scarl, per un totale di €. 1.750.000, come descritto in nota integrativa. Al netto dell'accantonamento già menzionato, operato in relazione all'andamento economico patrimoniale della società controllata, il disavanzo di gestione sarebbe ridotto ad € 273.641, dovuto principalmente agli oneri finanziari, pari ad € 261.432.

Quanto sopra rende pertanto il patrimonio complessivo della Fondazione negativo per l'anno in esame per € 6.019.080 a fronte di € 3.995.439 per l'anno precedente.

Si rimanda pertanto all'Assemblea per le determinazioni inerenti e conseguenti.

Partecipate

Il *Parco Tecnologico Padano S.r.l. in liquidazione*, ha conseguito un'utile di esercizio 2023 pari ad € 75.840, a fronte di un utile di euro 131.193 dell'esercizio precedente.

L'utile dell'esercizio della partecipata a socio unico Parco Tecnologico Padano S.r.l. in liquidazione deriva principalmente dai ricavi per i canoni di affitto del ramo d'azienda per € 75.000 annui e da piccole sopravvenienze attive.

Il *PTP Science Park S.c.a.r.l.*, veicolo di continuità aziendale delle attività della Fondazione Parco Tecnologico Padano e della sua partecipata a socio unico Parco Tecnologico Padano s.r.l. in liquidazione, ha chiuso l'esercizio 2023 con una perdita netta di € 1.293.942, rispetto all'utile netto di € 139.424 dell'esercizio 2022.

L'attività operativa della partecipata PTP Science Park S.c.a.r.l. è stata avviata in data 1° marzo 2019, a seguito della sottoscrizione in data 07.02.2019 di due distinti contratti di affitto di ramo d'azienda con la Fondazione Parco Tecnologico Padano e con la sua partecipata a socio unico Parco Tecnologico Padano s.r.l. in liquidazione, nell'ambito dell'implementazione del Piano di Risanamento aziendale del Gruppo Parco Tecnologico Padano.

La stipula del contratto di affitto di azienda con Parco Tecnologico Padano s.r.l. ha permesso, infine, di proseguire - tramite la *Newco* PTP Science Park S.c.a.r.l. a cui sono stati trasferiti tutti i contratti di utenza e

manutenzione - la gestione dell'immobile «Centro per la Ricerca» finalizzata alla valorizzazione del principale *asset* societario.

In data 4 aprile 2022 si è proceduto a adeguare, alzandolo, il contratto di affitto di ramo d'azienda tra Parco Tecnologico Padano s.r.l. in Liquidazione e PTP Science Park S.c.a.r.l..

Nel corso del 2023 il laboratorio SMeL ha proseguito l'attività diagnostica di analisi ematochimiche finalizzate alla prevenzione ed al benessere (pacchetti check-up) allargando così ulteriormente l'offerta di servizi con il test del microbiota intestinale eseguito attraverso l'utilizzo delle più aggiornate tecniche di sequenziamento del DNA batterico (Next Generation Sequencing) estratto dalle feci. Tale tecnica garantisce un'identificazione completa e affidabile del microbiota intestinale e permette di avere una mappa dell'ecosistema intestinale: com'è composto, come funziona, come si modifica e come si altera. I batteri presenti nell'intestino, infatti, cambiano in rapporto allo stato di salute o di malattia.

Il forte calo dei ricavi nell'esercizio 2023 è stato determinato da diversi fattori. In primo luogo, c'è stata una drastica riduzione delle analisi collegate alla fine della pandemia di Covid-19, con una diminuzione del 90% delle attività di analisi di laboratorio. Inoltre, vi sono stati mancati rinnovi o stipula di nuovi contratti di analisi in ambito sanitario con l'ATS Milano Città Metropolitana. A ciò si aggiunge la difficoltà di collocare sul mercato i nuovi prodotti di analisi sviluppati, dovuta alla mancanza di un ufficio vendite strutturato. Infine, i costi di gestione necessari per mantenere le autorizzazioni e i requisiti, come previsto dalla normativa vigente, hanno inciso significativamente sulla perdita della business unit.

Il laboratorio AGRO nel corso del 2023 ha proseguito allo sviluppo dei servizi a marchio DNA Controllato per la certificazione dei prodotti agroalimentari basato su tre concetti cardine: Sicurezza, Tracciabilità e Qualità. Inoltre, è stato messo a punto un nuovo servizio di analisi per la valutazione della legionella in campioni acquosi ed è stato messo online il nuovo sito web dedicato ai servizi del laboratorio agroalimentare.

I ricavi della business unit del laboratorio AGRO dell'esercizio 2023 sono in linea con i ricavi dell'esercizio 2022, mantenendo i costi inalterati.

I ricavi della business unit Incubatore d'Impresa dell'esercizio 2023 sono in linea con i ricavi dell'esercizio 2022, mentre i costi di gestione del complesso immobiliare hanno subito un incremento dovuto ad una significativa onerosità sopravvenuta dei costi delle forniture in particolare della energia elettrica e del teleriscaldamento, dovuta alle tensioni internazionali legate alla guerra in Ucraina iniziata nel 2022. Vi sono poi stati interventi di natura straordinaria (sostituzione impianto di condizionamento: chiller e componentistica di controllo).

Con riferimento al tasso di occupazione si segnala che la scelta di ottimizzare la disponibilità degli spazi locativi, in attesa del perfezionamento del Piano di Risanamento aziendale dei soci, è risultata utile al contenimento dei costi operativi e ha contenuto il risultato negativo sulla business unit Incubatore d'Impresa nell'esercizio 2023.

Piano di risanamento

Va ricordato come l'andamento del triennio 2015-2017 del Parco Tecnologico Padano (che comprende le due

realità, Fondazione Parco Tecnologico Padano e Parco Tecnologico Padano s.r.l. in liquidazione) ha determinato l'emersione di uno stato di tensione finanziaria che, anche per la necessaria tutela degli interessi di tutti i creditori e degli *stakeholders*, ha reso improcrastinabili interventi di natura straordinaria.

In tal senso, in data 28 dicembre 2017 la Fondazione ha adottato una delibera per il deposito di una domanda prenotativa ai sensi del sesto comma dell'art. 161 della legge fall., per attivare una procedura concorsuale in continuità aziendale, preferibilmente, esistendone le condizioni oggettive e soggettive, in base ad un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis della legge fall.

Analoga delibera è stata assunta, in data 14 marzo 2018, anche dalla controllata Parco Tecnologico Padano S.r.l.

Nell'ambito dell'implementazione del Piano di Risanamento aziendale in corso, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 6 novembre 2018 e dall'Assemblea dei Soci Fondatori in data 23 novembre 2018, i cui aggiornamenti sono stati approvati dall'organo amministrativo in data 14 ottobre 2019 ed in data 30 aprile 2021, era stata infatti prevista la dismissione dell'asset immobiliare di proprietà di Parco Tecnologico Padano s.r.l. quale presupposto per la manovra di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis legge fall. (ora ex art. 57 CCII).

Le società, con l'ausilio dei loro advisor legali e finanziari, hanno così aperto un tavolo di discussione che ha coinvolto tutti gli Istituti di credito prima e i creditori commerciali poi.

Nel corso dei mesi di ottobre e novembre 2022, gli scenari ipotizzati per dar seguito ed efficacia al piano di risanamento, così come inizialmente ipotizzato e configurato, sono almeno parzialmente variati.

Alla data attuale non vi sono nuove versioni del piano approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Il Piano, presentato nel mese di giugno 2023 al ceto bancario, prevede:

1. la definizione di due accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 57 CCII, per ognuna delle due società (Parco e Fondazione);
2. l'attuazione di manovre in grado di ripristinare l'equilibrio tra costi e ricavi dell'attività operativa, che potrà essere così svolta in un contesto di continuità aziendale, garantendo contestualmente migliore soddisfacimento dei creditori sociali.

Con riferimento al punto "1", il *management* delle società ha avviato una serie di interlocuzioni:

- volte a valorizzare gli asset di proprietà del Parco Tecnologico Padano, tramite la dismissione dei medesimi al fine di poter realizzare il Piano di Ristrutturazione del Debito.
- con i principali creditori (finanziari e commerciali), finalizzate a reperire adeguate soluzioni per il rientro.

Con particolare riferimento al punto "2", sono stati attivati una serie di interventi quali:

- la messa in sicurezza delle attività di Fondazione e Parco mediante la stipula di due contratti di affitto dei rami di azienda operativi ad una società consortile senza scopo di lucro da loro interamente controllata, PTP Science Park Scarl, in grado di garantire il rilancio delle attività *core* del Parco Tecnologico Padano.

Uno dei punti focali del Piano è rappresentato quindi dalla valorizzazione degli asset societari e, più in

particolare, dalla dismissione degli Immobili di proprietà del Gruppo PTP.

Evoluzione storica del piano di risanamento

In una fase iniziale del percorso di ristrutturazione, il Gruppo PTP (GPTP) aveva intavolato delle interlocuzioni con il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (il "CREA") per la cessione degli Immobili, prevista nell'ambito di un progetto di aggregazione di alcuni centri del CREA all'interno del medesimo complesso aziendale. Nel corso di tali negoziazioni, con il supporto dell'Advisor legale Studio Legale Tributario EY, al fine di valutare gli eventuali rischi connessi alla vendita degli Immobili, su richiesta del CREA venivano addirittura analizzati aspetti peculiari dell'operazione di cessione e in particolare il rischio derivante da eventuali azioni revocatorie in caso di successivo fallimento delle Società.

Tuttavia, dopo una lunga negoziazione, tale trattativa nel corso del 2019 non si è concretizzata.

Successivamente sono state avviate delle interlocuzioni con il Comune di Lodi per l'acquisto degli Immobili che prevedeva un contributo di Regione Lombardia in conto investimenti per un importo pari a euro 9.000.000,00 per la realizzazione del progetto di rilancio del Gruppo PTP nell'ambito dell'A.d.P. di Lodi (DGR n° XI/3531 del 05/08/2020). Dopo una lunga negoziazione, anche tale trattativa non si è concretizzata. Il contributo economico risulta essere stato prorogato sino al 31.12.2024 anche a favore di enti terzi.

Con riferimento alla valorizzazione degli asset immobiliari, l'Amministrazione comunale di Lodi, con il sostegno di Regione Lombardia, ha poi avviato un progetto di valorizzazione del Parco Tecnologico Padano, a completamento degli interventi previsti nell'ambito dell'Accordo di Programma (A.d.P.) per la realizzazione del Polo dell'Università e della Ricerca dedicato al settore veterinario, zootecnico ed agroalimentare di Lodi, sottoscritto da Regione Lombardia, gli Enti locali e l'Università degli Studi di Milano. In particolare, l'Amministrazione comunale, con delibera di Giunta comunale n. 165 del 19/11/2021, intendeva promuovere un protocollo d'intesa tra il Comune di Lodi, l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lodi, la Fondazione Parco Tecnologico Padano e la Newco PTP Science Park S.c.a.r.l. per l'utilizzo e la valorizzazione dell'immobile tramite l'utilizzo del contributo in conto investimenti di € 9 milioni stanziato da Regione Lombardia (DGR n° XI/3531 del 05/08/2020).

Sempre con riferimento al progetto di valorizzazione degli asset immobiliari, il Comune di Lodi ha ricevuto, in data 28 aprile 2022, una manifestazione di interesse preliminare da parte della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia. In particolare, la Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia ha comunicato di aver avviato, di concerto con la propria ASST di Lodi competente per territorio, la valutazione circa la possibilità di entrare nella disponibilità di un nuovo immobile ove collocare attività collegate ai propri fini istituzionali, quali nuovi laboratori, centro di formazione, polo per Veterinaria, ambulatori territoriali e altro. La Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, facendo presente che la ricognizione di possibili compendi immobiliari potrà avvenire previo precedente nulla osta dei competenti livelli autorizzativi regionali ed in ogni caso tramite l'esperimento di procedura di selezione ad evidenza pubblica, ha comunicato quindi che in tale prospettiva la eventuale disponibilità della struttura sede del Parco Tecnologico Padano potrebbe

essere oggetto di attenta valutazione. Tale iniziativa non ha poi avuto corso e seguito.

A dicembre 2022 si è tenuta una riunione tra i rappresentanti dei Soci Fondatori della Fondazione, Comune di Lodi e Provincia di Lodi, i vertici dell'Università degli Studi di Milano e una rappresentanza politica di Regione Lombardia, riguardo al possibile coinvolgimento dell'Università degli Studi di Milano nel Piano di Risanamento. Il Rettore e il Direttore Generale dell'Università degli Studi di Milano hanno, in particolare, confermato il forte interesse dell'Università riguardo all'acquisto degli asset immobiliari del Parco Tecnologico Padano tramite il contributo di 9 milioni di euro già stanziato da Regione Lombardia (con relativo trasferimento delle risorse finanziarie già stanziate a favore del Socio Fondatore Comune di Lodi).

Nel mese di gennaio 2023 l'Università degli Studi di Milano ha formalizzato una dichiarazione di interesse riguardo all'acquisto degli asset immobiliari del Parco Tecnologico Padano previo riconoscimento del citato contributo e lo sviluppo di un piano tecnico-scientifico che valorizzi il lavoro svolto in questi anni da PTP Science Park S.c.a.r.l. e che mantenga un equilibrio economico e finanziario sostenibile.

Il Piano Parco Tecnologico Padano Srl ("PTP") ed il Piano Fondazione Parco Tecnologico Padano ("FPTP"), aggiornati, sono basati sull'attuale stato delle trattative con i creditori, per una parte delle quali sono già stati raggiunti degli accordi.

Il Piano, dunque, così come l'intento della gestione del Consiglio di amministrazione, si prefigge di conseguire i seguenti obiettivi:

- (i) risanare le Società;
- (ii) preservare la continuità aziendale e il connesso valore utilizzando, quale strumento al fine, PTP Science Park S.c.a.r.l., partecipata esclusivamente dalle Società;
- (iii) completare, per il tramite di PTP Science Park S.c.a.r.l., il progetto di rilancio del Parco Tecnologico Padano;

Come detto, quindi, il piano di risanamento del Parco Tecnologico Padano prevede la prosecuzione indiretta dell'attività nella società consortile PTP Science Park S.c.a.r.l., a cui sono state trasferite le attività di Fondazione Parco Tecnologico Padano e della sua partecipata a socio unico Parco Tecnologico Padano s.r.l.

Ad onore del vero, il rendiconto economico-patrimoniale della semestrale 2023 di PTP Science Park S.c.a.r.l. ha però evidenziato una estremamente significativa tensione economica, i cui effetti finanziari, causati da una drastica diminuzione dei ricavi, dalla non finanziabilità di due progetti di ricerca dati per acquisiti e dai costi di gestione elevati, hanno fatto vacillare la sostenibilità economica del Piano.

Si precisa inoltre che alla data della presente relazione né il Consiglio di amministrazione della Fondazione, né il liquidatore di PTP Srl in liquidazione, né il Consiglio di amministrazione hanno approvato la versione definitiva del Piano, che visti i numeri e le risultanze economico finanziarie è in continua evoluzione.

Dalla loro nomina, proseguendo il percorso intrapreso negli ultimi anni, senza indugio l'organo amministrativo si è adoperato per implementare le attività prodromiche alla definizione del programma comune di ristrutturazione del debito attraverso l'istituto giuridico «dell'Accordo di Ristrutturazione del Debito» ex art. 57 CCII (ex. 182-bis della legge fall.) e art. 284 co.2 CCII (Adr);

Il piano, nell'ultima versione di dicembre 2023, condivideva le seguenti ipotesi principali:

- Orizzonte temporale di circa 2 anni (2024-2025);
- Accettazione della proposta irrevocabile formulata da PTP Scarl, avente ad oggetto: (i) l'erogazione di un finanziamento di natura prededucibile nei confronti di Fondazione per euro 425 mila e Parco per euro 625 mila finalizzato a supportare il ripagamento dei creditori non aderenti; (ii) l'acquisto dei Rami di Azienda, oggi affittati, per complessivi euro 250 mila finalizzato a supportare il ripagamento dei creditori non aderenti; (iii) la sottoscrizione di un contratto di locazione con Parco finalizzato a supportare le spese correnti derivanti dalla proprietà dell'immobile (IMU) sino alla sua dismissione.
- Cessione, all'esito dell'omologa, dei seguenti asset: (i) l'immobile ed il relativo diritto di superficie di proprietà di Parco Tecnologico Padano Srl in liquidazione ed i terreni su cui insiste tale immobile di proprietà della Fondazione; (ii) Terreni di proprietà della Fondazione limitrofi all'Immobile; (iii) Terreni di proprietà della Fondazione e localizzati nel comune di Lodi.

Nel corso 2023, e nei primi mesi del 2024 intercorsi tra la fine dell'anno e la stesura della presente relazione, l'organo amministrativo si è adoperato, oltre alla gestione corrente, nell'ottica di implementazione e sviluppo del piano di risanamento, per:

- La definizione dei testi di proposta e accettazione degli accordi da far sottoscrivere ai creditori c.d. commerciali;
- Il raggiungimento e la formalizzazione di accordi di stralcio con i creditori c.d. commerciali con pagamento a saldo e stralcio differito a 30 giorni dalla data di dismissione dell'immobile;
- Il raggiungimento di accordi di stralcio ancora in corso di formalizzazione con i creditori c.d. commerciali;
- Proseguire, seppur nelle difficoltà di un'interlocuzione iniziata già da parecchi anni, con la condivisione degli aggiornamenti del piano nell'ottica della definizione di un accordo, con il c.d. tavolo banche;
- Richiedere approfondimenti fiscali su imposte dirette ed indirette derivanti dalla dismissione degli asset immobiliari/terreni e conseguenti impatti finanziari sui numeri del piano;
- Richiedere approfondimenti civilistici circa le modalità di ripartizione del corrispettivo tra valore del diritto di superficie e della nuda proprietà;
- Richiedere parere legale circa le modalità più idonee per addivenire alla dismissione del patrimonio immobiliare;
- Incaricare professionista abilitato alla redazione della perizia giurata per la valutazione del compendio immobiliare e dei terreni delle due entità;
- Sanare criticità dal punto di vista urbanistico/catastale di problemi riscontrati per consentire una vendita del compendio immobiliare senza problematiche;
- Svolgere azioni per l'efficientamento energetico dell'edificio visto che la struttura è stata progettata in un periodo in cui l'attenzione al risparmio energetico non era prioritario;

- Proceduto a risolvere due cause legali pendenti, una con l'Istituto di Sostentamento del Clero e una con la BCC di Lodi;
- Proceduto alla finalizzazione del rimborso ai partner del Progetto Co-finanziato "FECUND" alla Commissione Europea che non avendo in passato le risorse finanziarie non era stato effettuato;
- Definire accordi bonari con creditori, dopo invio di intimazione di pagamento per interrompere le successive ingiunzioni di pagamento;
- Negoziare con l'Università di Milano l'acquisto del compendio immobiliare con il sostegno finanziario di Regione Lombardia, le svariate interlocuzioni intercorse con figure apicali della Università di Milano nonché con lo stesso Rettore non hanno poi portato alla concretizzazione della trattativa di acquisto.
- Dare mandato all'Agenzia delle Entrate del Territorio per la redazione di apposita perizia stima del compendio immobiliare.

Interruzione Piano di Risanamento ex art. 57 CCII

Durante l'esercizio 2023 non si sono verificati fatti particolari che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile. Si segnala tuttavia che in merito alla realizzazione del Piano di Risanamento, nel corso dell'esercizio, l'Università degli Studi di Milano, nonostante abbia rappresentato un interessamento formale all'acquisto del compendio immobiliare, nell'ambito di un progetto di valorizzazione, dopo lunghe interlocuzioni ha deciso di non concretizzare l'acquisto, nonostante il potenziale valore aggiunto che il compendio avrebbe potuto apportare al proprio patrimonio immobiliare e alle proprie attività.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che in data 19 aprile 2024 è pervenuta la mail dell'Advisor Legale, nella quale Fondazione veniva informata sulla volontà del tavolo banche di non proseguire oltre nelle interlocuzioni e, pertanto, di intendere sciolto il tavolo stesso, con facoltà dei creditori di agire per la tutela delle loro posizioni nelle sedi che saranno ritenute più opportune.

Vista l'interruzione delle trattative, sia i creditori di Fondazione che soprattutto quelli di PTP Srl in liquidazione non hanno tardato ad attivarsi.

A tal proposito, dopo diversi incontri ed interlocuzioni sia con i diversi advisor che con i Soci, vista anche l'aleatorietà di ogni altra soluzione ipotizzabile, e dato l'impatto economico-finanziario-patrimoniale delle azioni dei creditori, il consiglio in data 13 giugno 2024 ha deliberato di accedere allo strumento della liquidazione giudiziale in proprio ex artt. 40 e 121 CCII. Soluzione adottata anche dalla controllata PTP SRL in liquidazione. I criteri di valutazione adottati per la formazione del rendiconto hanno tenuto in considerazione le delibere dall'organo amministrativo, di fatto in linea e coerenti con i criteri di valutazione utilizzati nei precedenti anni, nei quali era in corso il Piano di Risanamento.

Alla luce di quanto esposto, si invita pertanto l'Assemblea ad approvare il rendiconto patrimoniale ed economico dell'esercizio 2023 come formulato. Il disavanzo di gestione, riconducibile quasi esclusivamente al prudenziale accantonamento ad apposito fondo svalutazione del finanziamento in conto futuro aumento

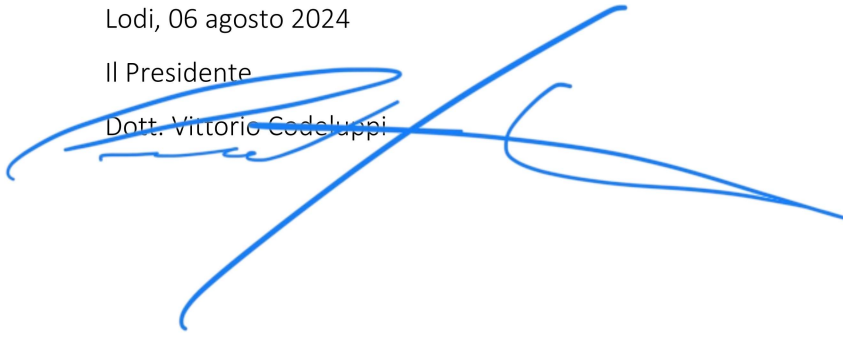
capitale della partecipata PTP Science park Scarl, come sopra descritto e come riportato in nota integrativa, rende il patrimonio complessivo della Fondazione negativo per € 6.019.080.

Si rimanda pertanto all'Assemblea per le determinazioni inerenti e conseguenti.

Lodi, 06 agosto 2024

Il Presidente

Dott. Vittorio Codoluppi



FONDAZIONE PARCO TECNOLOGICO PADANO
RENDICONTO PATRIMONIALE-ECONOMICO ESERCIZIO 2023

<u>STATO PATRIMONIALE</u>	31.12.2023 (importi espressi in euro)	31.12.2022 (importi espressi in euro)
<u>ATTIVO</u>		
<u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u>		
I) Immobilizzazioni immateriali nette		
Spese pluriennali progetti scientifici	€ -	€ -
Diritti di Brevetto	€ -	€ -
Studi e ricerche	€ -	€ -
Realizzaz. Sito web	€ -	€ -
Software	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali nette	€ -	€ -
II) Immobilizzazioni materiali		
Terreni	€ 1.155.320	€ 1.155.320
Immobili e Fabbricati	€ 0	€ -
Macchinari ed impianti	€ 401.426	€ 401.426
Attrezzatura di laboratorio in leasing	€ 451.929	€ 451.929
Macchinari e impianti in leasing	€ -	€ -
Attrezzatura varia	€ 20.050	€ 20.050
Mobili e arredi	€ 1.549	€ 1.549
Macchine elettroniche ufficio	€ 157.252	€ 157.252
Attrezzatura laboratorio	€ 262.173	€ 262.172
Altri beni	€ 19.163	€ 19.163
- Fondi ammortamento	-€ 1.313.505	-€ 1.313.726
Totale immobilizzazioni materiali nette	€ 1.155.357	€ 1.155.136
III) Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni	€ 95.000	€ 95.000
Versamento c/aumento capitale partecipata	€ 0	€ -
Versamento c/aumento capitale PTP Scarl	€ 1.750.000	€ 1.750.000
Fondo svalutazione Finanziamento c/o aumento cs PTP Scarl	-€ 1.750.000	
Partecipazioni in Enti	€ 6.833	€ 6.833
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 101.833	€ 1.851.834
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 1.257.190	€ 3.006.970
<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
II) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo:		
Contributi c/esercizio di competenza	€ 284.526	€ 349.022
Crediti verso l'Eriario	€ 2.822	€ 4.156
Crediti v/s clienti	€ 32.605	€ 11.764
Fatture da emettere	€ -	€ -
Crediti verso partecipate	€ 7.980	€ 7.980
Credito verso INPS per assegni famigliari		
Crediti verso altri	€ 94.878	€ 94.775
- f.do svalutaz. Crediti da progetti	-€ 220.633	-€ 220.633
- f.do svalutaz. Rimborsi Business Park da ricevere	-€ 50.336	
- f.do svalutaz. Crediti commerciali	-€ 35.742	-€ 35.742
Totale crediti	€ 116.101	€ 211.322
IV) Disponibilità liquide		
Depositi bancari	€ 8.888	€ 72.626
Denaro e valori in cassa	€ 1	€ 1
Totale disponibilità liquide	€ 8.889	€ 72.627
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 124.990	€ 283.949
<u>D) RATE E RISCONTI</u>	€ 20.941	€ 21.458
TOTALE ATTIVITA'	€ 1.403.122	€ 3.312.377

	31.12.2023		31.12.2022	
	(importi espressi in euro)		(importi espressi in euro)	
<u>PASSIVO</u>				
<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>				
Fondo di dotazione	€	280.549	€	280.549
Fondo riserva legale	€	557	€	557
Fondi da Fondazione Cariplo	€	5.236.844	€	5.236.844
Contrib. Regione Legge 31	€	10.203.410	€	10.203.410
Contributo A.d.P.	€	1.750.000	€	1.750.000
Riserva da valutazione partecipazioni	-€	9.873.992	-€	9.873.992
Risultato gestionale esercizi precedenti	-€	11.592.808	-€	9.585.422
Risultato gestionale 2019 in attesa di destinazione	€	-	€	-
Avanzo/(disavanzo) della gestione	-€	2.023.641	-€	2.007.385
		-€ 6.019.080		-€ 3.995.439
<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>				
	€	-	€	-
		€ -		€ -
<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>				
	€	-	€	-
		€ -		€ -
<u>D) DEBITI CON SEPARATA INDICAZIONE DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</u>				
Debiti verso banche	€	3.626.574	€	3.430.423
Debito vs fornitori	€	526.099	€	477.224
Debiti diversi	€	915.290	€	1.096.972
Debiti verso l'Erario	€	76.422	€	55.269
Debiti verso Enti Previdenziali	€	1.075	€	1.075
Debiti per imposte di competenza	€	692	€	-
Debito vs soc. di leasing entro	€	-	€	-
Debito vs istituti di credito oltre	€	2.275.234	€	2.246.855
Depositi cauzionali			€	-
		€ 7.421.384		€ 7.307.816
<u>E) RATEI E RISCONTI</u>				
	€	818	€	-
TOTALE PASSIVITA'	€	1.403.122	€	3.312.377
		=====		=====

	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	(importi espressi in euro)		(importi espressi in euro)	
<u>PROVENTI ED ONERI</u>				
<u>PROVENTI</u>				
<u>CONTRIBUTI</u>				
Contributi da progetti	€	-	€	-
Contributi Fondazione Cariplo	€	-	€	-
Contributi spese CAT.AL	€	-	€	-
Contributi da Enti sostenitori	€	-	€	-
Contributi da Enti sostenitori di competenza	€	-	€	-
Contributi c/esercizio di competenza	€	-	€	-
		€ -		€ -
<u>PROVENTI DIVERSI</u>				
Incrementi immobilizzazioni	€	-	€	-
Rimborso oneri diversi	€	-	€	-
Proventi da sponsorizzazioni	€	-	€	-
Corrispettivi per servizi	€	-	€	-
Rimborso personale distaccato	€	-	€	-
Proventi per iscrizioni a convegni	€	-	€	-
Proventi vari	€	189.491	€	131.335
Sconti, abbuoni attivi e diff. attive cambi	€	-	€	-
		€ 189.491		€ 131.335
<u>PROVENTI FINANZIARI</u>				
Interessi attivi c/c bancari	€	0	€	3
		€ 0		€ 3
<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>				
Sopravvenienze attive	€	3.495	€	65.334
		€ 3.495		€ 65.334
<u>PROVENTI DA ATTIVITA' COMMERCIALE</u>				
Ricavi servizi diversi	€	-	€	-
Corrispettivi per servizi	€	-	€	-
Contributi di competenza			€	-
Rimborso oneri diversi		€ -		€ -
TOTALE PROVENTI		€ 192.986		€ 196.672

	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	(importi espressi in euro)		(importi espressi in euro)	
<u>ONERI</u>				
<u>ONERI DA ATTIVITA' TIPICA</u>				
<u>Oneri del personale</u>				
Costo del personale dipendente	€	-	€	-
Contributi previdenziali	€	-	€	-
Costi vari dipendenti	€	-	€	-
Prestito di personale	€	-	€	-
Accantonamento fine rapporto	€	-	€	-
Collaborazioni a progetto	€	-	€	-
Contributi previdenziali collaboratori	€	-	€	-
TFR Previdenza complementare	€	-	€	-
- personale dedicato attività commerciale				
	€	-	€	-
<u>Costi per servizi</u>				
Spese progetti scientifici	€	-	€	-
Assicurazioni	€	36.641	€	35.764
Canone servizi internet	€	-	€	-
Consulenze tecniche	€	5.314	€	-
Manutenzione attrezzature laboratorio	€	-	€	-
Spese per lavorazioni di terzi	€	-	€	-
	€	41.955	€	35.764
<u>Spese d'amministrazione</u>				
Servizi per utilizzo spazi e attrezzature	€	-	€	-
Spese legali e notarili	€	37.375	€	4.246
Consulenze professionali	€	5.452	€	14.786
Consulenze professionali advisor	€	45.667		
Elaborazione paghe	€	-	€	-
Altre spese di amministrazione	€	6		
Compensi organo di vigilanza e sindaci	€	19.480	€	24.206
	€	107.980	€	43.239
<u>perdite presunte su crediti</u>	€	-	€	-
<u>Svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie</u>	€	-	€	1.862.235
<u>Spese per organizzazione e partecipazione congressi e manifestazioni</u>	€	-	€	-
<u>Materiale di consumo per attività di ricerca</u>	€	6	€	6
<u>Spese generali</u>	€	289	€	100
<u>Oneri finanziari</u>				
Interessi passivi c/c	€	237.392	€	195.395
Altri interessi passivi	€	-	€	-
Commissioni bancarie	€	24.039	€	47.667
	€	261.432	€	243.063
<u>CANONI LOCAZIONE FINANZIARIA</u>				
Leasing macchinari e impianti	€	-	€	-
Oneri finanz.leasing	€	-	€	-
Affitto uffici	€	-	€	-
	€	-	€	-

	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	(importi espressi in euro)		(importi espressi in euro)	
AMMORTAMENTI				
Immobilizzazioni materiali:				
Immobili e Fabbricati	€	-	€	-
Macchinari e impianti	€	343	€	5.642
Attrezzatura varia	€	-	€	-
Mobili e arredi ufficio	€	-	€	-
Macchine elettroniche ufficio	€	-	€	175
Attrezzatura da laboratorio in leasing	€	-	€	-
Macchinari e impianti in leasing	€	-	€	-
Altri beni	€	291	€	294
Attrezzatura laborarori	€	46	€	1.099
		€ 680		€ 7.210
Costi pluriennali				
Spese plur. Progetti scientifici	€	-	€	-
Studi e ricerche	€	-	€	-
Diritti di Brevetto	€	-	€	-
Realizzazione sito web	€	-	€	-
Programmi computers	€	-	€	-
		€ -		€ -
ALTRI ONERI				
Imposte e tasse deducibili	€	318	€	304
Imposte e tasse in deducibili	€	2.792	€	6.013
Imposte e tasse di competenza dell'esercizio	€	692	€	2.147
Sopravv. Passive			€	3.209
Oneri passivi diversi	€	147	€	766
		€ 3.949		€ 12.440
Imposte anticipate	€	-	€	-
		€ -		€ -
CONTRIBUTI				
Contributi alla partecipata	€	-	€	-
		€ -		€ -
RETTIFICHE DI VALORI DI ATT. FINANZIARIA				
Svalutazioni di partecipazioni	€	-	€	-
		€ -		€ -
ACCANTONAMENTI PER RISCHI				
Acc.to fondo svalutaz. Finanziamento c/to aumento cs PTP Scarl	€	1.750.000	€	-
Acc.to fondo svalutaz. Rimborsi Business Park	€	50.336	€	-
		€ 1.800.336		€ -
COSTI DA ATTIVITA' COMMERCIALE				
Consulenze professionali e tecniche	€	-	€	-
Spese personale dipendente	€	-	€	-
Materiale di consumo ed accessori	€	-	€	-
Spese per lavorazioni di terzi	€	-	€	-
Ammortamento beni materiali	€	-	€	-
Ammortamento beni immateriali	€	-	€	-
Spese varie	€	-	€	-
Consulenze scientifiche e professionali	€	-	€	-
Servizi per utilizzo spazi e attrezzature	€	-	€	-
		€ -		€ -
TOTALE ONERI	€	2.216.627	€	2.204.057
AVANZO/(DISAVANZO) DELLA GESTIONE	-€	2.023.641	-€	2.007.385
TOTALE A PAREGGIO	€	192.986	€	196.672
		=====	=====	
Per il Consiglio di Amministrazione				

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Vittorio Codignola

FONDAZIONE PARCO TECNOLOGICO PADANO**§ § §****Nota Integrativa al rendiconto patrimoniale e gestionale per l'esercizio 2023**

Signori Soci,

Il rendiconto sottoposto alla Vs. attenzione per l'approvazione è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile e si richiama al disposto del D.M. 05/03/2020 (Modelli di bilancio degli enti del Terzo settore).

In data 1° marzo 2019, a seguito della sottoscrizione il 7 febbraio 2019 di due distinti contratti di affitto di ramo d'azienda, le attività della Fondazione Parco Tecnologico Padano e quelle della sua partecipata a socio unico Parco Tecnologico Padano s.r.l. sono state trasferite alla società consortile a responsabilità senza scopo di lucro PTP Science Park S.c.a r.l., nell'ambito dell'implementazione di un Piano di Risanamento aziendale in corso di definizione all'epoca dei fatti.

Al 31 dicembre 2023 la Fondazione non ha personale in organico, avendo trasferito i contratti in essere alla partecipata PTP Science Park S.c.a r.l. con decorrenza 1° marzo 2019.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 chiude con una perdita di €. 2.023.641, rispetto alla perdita di €. 2.007.385 dell'esercizio 2022.

La presente nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile.

Gli importi sono espressi in euro.

§ § §**Note al rendiconto patrimoniale****Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati per la formazione del rendiconto sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice civile e sono i medesimi del precedente esercizio.

Con riferimento all'esercizio 2023, anno difficile come conseguenza delle tensioni internazionali legate alla guerra in Ucraina, che hanno avuto un impatto economico sulle nostre imprese, la nota integrativa assume un ruolo ancora più importante: in condizioni di incertezza come quelle che stiamo vivendo, fornire un'informativa trasparente ai destinatari del bilancio diventa fondamentale, anche in termini di responsabilità dell'organo amministrativo.

INFORMAZIONI RILEVANTI DA FORNIRE IN NOTA INTEGRATIVA

A fronte degli interventi e delle deroghe previste dal nostro legislatore per "supportare" il bilancio 2023, la nota integrativa deve fornire un'informativa supplementare nei casi sottoesposti.

- **Sospensione degli ammortamenti:** la società non si è avvalsa della facoltà di non imputare a conto

economico nel bilancio 2023 l'intera quota, o una parte soltanto, di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (norma prorogata per il 2023 dall'**articolo 5-bis del DL 4 /2022**).

La Fondazione, unitamente alla sua controllata Parco Tecnologico Padano Srl. in Liquidazione, nel corso dell'anno hanno proseguito le attività prodromiche alla definizione di un programma comune di ristrutturazione del debito attraverso l'istituto giuridico «dell'Accordo di Ristrutturazione del Debito» ex art. 57 CCII (ex. 182-bis della legge fall.) e art. 284 co.2 CCII (Adr); i due Adr erano stati strutturati per interagire tra loro in modo collegato ed interferente, pur ed inevitabilmente nel rigoroso rispetto dei principi di legge. Il Piano di risanamento della società e della sua controllante Fondazione Parco Tecnologico Padano era basato sullo stralcio della posizione debitoria in seguito a trattative con i creditori, per una parte delle quali erano già stati raggiunti dei preaccordi, che sarebbero stati oggetto di futura formalizzazione nel corso dell'anno 2024, salvo poi interrompersi a seguito della volontà del tavolo banche di non proseguire oltre nelle interlocuzioni e pertanto di intendere sciolto il tavolo stesso.

Il piano di risanamento, ancora in essere al termine dell'esercizio di riferimento, prevedeva le seguenti linee guida:

Orizzonte temporale di circa 2 anni (2023-2025), con (i) data prevista di presentazione del ricorso - completo di delibere bancarie ed accordi correlati - entro il 30/09/2023, (ii) data prevista di omologa da parte del Tribunale entro il 30/11/2023 e pagamento dei creditori non aderenti entro 120 giorni dall'omologa, (iii) data prevista di pagamento dei creditori aderenti entro 15 mesi dall'omologa o secondo le differenti scadenze previste negli specifici accordi.

Terminata la descrizione delle caratteristiche principali dell'operazione di ristrutturazione del debito in via di definizione come previsto dal OIC 19 nella sua versione aggiornata con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017 ed il 4 maggio 2022, si segnala che nel corso del 2023 sono proseguite le trattative da parte dell'Advisor Legale con il tavolo bancario che, ad oggi, non hanno trovato una puntuale definizione.

Come successivamente descritto, il Piano di Risanamento si è interrotto in seguito alla volontà del tavolo banche di non proseguire oltre nelle interlocuzioni e pertanto di intendere sciolto il tavolo stesso.

EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO E ATTIVITA' SVOLTA

Durante l'esercizio 2023 non si sono verificati fatti particolari che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile. Si segnala tuttavia che in merito alla realizzazione del Piano di Risanamento, nel corso dell'esercizio, l'Università degli Studi di Milano, nonostante abbia rappresentato un interessamento formale all'acquisto del compendio immobiliare, nell'ambito di un progetto di valorizzazione, dopo lunghe interlocuzioni ha deciso di non concretizzare l'acquisto, nonostante il potenziale valore aggiunto che il compendio avrebbe potuto apportare al proprio patrimonio immobiliare e alle proprie attività.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (ART. 2427 C. 1 N. 22-QUATER C.C.):**Interruzione Piano di Risanamento ex art. 57 CCII e Liquidazione Giudiziale ex artt. 40 e 121 CCII**

Ai sensi del disposto dell'art. 2427, comma 1, n.22 quater, si segnala che, in data 19 aprile 2024 è pervenuta la mail dell'Advisor Legale nella quale Fondazione veniva informata sulla volontà del tavolo banche di non proseguire oltre nelle interlocuzioni e pertanto di intendere sciolto il tavolo stesso, con facoltà dei creditori di agire per la tutela delle loro posizioni nelle sedi che saranno ritenute più opportune.

A tal proposito, dopo diversi incontri ed interlocuzioni sia con i diversi advisor che con i soci, il consiglio in data 13 giugno 2024 ha deliberato di accedere allo strumento della liquidazione giudiziale in proprio ex artt. 40 e 121 CCII. Soluzione adottata anche dalla controllata PTP SRL in liquidazione. I criteri di valutazione adottati per la formazione del rendiconto hanno tenuto in considerazione le delibere dall'organo amministrativo, di fatto in linea e coerenti con i criteri di valutazione utilizzati nei precedenti anni, nei quali era in corso il tentativo di Piano di Risanamento.

Attività:

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo, al netto degli ammortamenti cumulati: le stesse sono costituite dalle spese sostenute per la realizzazione del software, dalle spese sostenute per l'acquisto di brevetti, dalla realizzazione del sito web.

Descrizione	Saldo al 31/12/23	f.fo amm.to 31/12/23	Incrementi/ decrementi esercizio 2023	Ammortamento esercizio 2023
Diritti di brevetto	64.875	64.875	-	-
Programmi mini pc	1.760	1.760	-	-
Realizzazione sito web	94.900	94.900	-	-
Immobilizzazioni immateriali nette	161.535	161.535	-	-

Le immobilizzazioni risultano totalmente ammortizzate, pertanto nell'esercizio 2023 non è stata imputata alcuna quota di ammortamento.

Anche nell'esercizio 2023, in ossequio ai nuovi dettami del D. Lgs. 139/2015, non sono state iscritte capitalizzazione delle spese sostenute per progetti scientifici.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, con separata indicazione del fondo di

ammortamento; la loro movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Incrementi/ Decrementi	Saldo al 31/12/2023	Ammor.to dell'esercizio 2023
Terreni	1.155.320		1.155.320	-
Immobili e Fabbricati	-	-	-	
Macch. e impianti	401.426	-	401.426	343
Attrezz. lab. in leasing	451.929	-	451.929	
Attrezz. Varia	20.050	-	20.050	
Mobili e arredi	1.549	-	1.549	
Macch. elettr. ufficio	157.252	-	157.252	-
Attrezz. laboratorio	262.173	-	262.173	46
Altri beni	19.163	-	19.163	291
Totali	2.468.861	-	2.468.861	680
F.di ammortamento	-1.313.726	-	-1.313.505	-
Immobilizzazioni materiali nette	1.155.136		1.155.357	-

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente nell'esercizio ad €. 680.

L'importo iscritto nella voce "Immobili e fabbricati" è stato completamente svalutato durante l'esercizio 2021 tenendo conto del valore complessivo della perizia di valutazione dell'immobile pari a €. 9,145 mln; in tale complessivo valore è compreso anche il valore del fabbricato detenuto in diritto di superficie dal Parco Tecnologico S.r.l. ed iscritto per €. 6,530 mln nel bilancio della partecipata.

Con riferimento alla voce "attrezzature di laboratorio in leasing" si tratta di un contratto di locazione finanziaria stipulato nel corso dell'esercizio 2013 con la società Alba Leasing S.p.a. e relativo all'acquisto di attrezzatura di laboratorio per cui, in ossequio al principio contabile OIC n.1, si era proceduto ad iscrivere il leasing con il metodo finanziario iscrivendo nelle passività il debito verso la società di leasing per i canoni a scadere, comprensivi di IVA, e nel conto economico gli ammortamenti in luogo dei canoni di locazione finanziaria, oltre agli oneri finanziari di competenza. Alla data del 31.12.2023 il valore netto dell'attrezzatura di laboratorio in leasing è di € zero.

Gli ammortamenti sono stati calcolati tenendo conto della residua vita utile dei beni ammortizzabili, le aliquote applicate sono le seguenti:

- immobili e fabbricati: 3%,

- macchinari e impianti: 15%,
- attrezzatura varia: 15%,
- mobili e arredi: 12%,
- macchine elettroniche ufficio: 20%,
- attrezzatura di laboratorio: 15%.

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad **€ 101.833**, sono iscritte al costo e si riferiscono alla sottoscrizione del 95% del capitale sociale della controllata PTP Science Park Scarl, oltre a partecipazioni minori per € 6.833. La partecipazione del 100% nella società controllata "Parco Tecnologico Padano S.r.l.", è stata interamente svalutata durante l'esercizio 2019.

Il residuo finanziamento in conto futuro aumento capitale della partecipata Parco Tecnologico Padano S.r.l. in liquidazione per € 1.862.235 è stato interamente svalutato durante l'esercizio 2022 in quanto si è ritenuto che non ci fossero possibilità di recupero in nessuna delle ipotesi di possibile sviluppo della situazione.

In quanto ai finanziamenti apportati in conto futuro aumento del capitale sociale della PTP Science Park Scarl per € 1.750.000, a fronte dell'andamento economico patrimoniale della PTP Scarl dell'esercizio 2023, si è ritenuto prudenzialmente di accantonare apposito fondo svalutazione, iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale, pari all'intero importo del finanziamento in conto aumento del capitale sociale di € 1.750.000.

Dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2023

Descrizione	€	Saldo al 31.12.2023
Sottoscrizione 95% C.S. PTP Science Park Scarl	€	95.000
Sottoscrizione 100% C.S. PTP srl	€	0
Versamento c/aumento capitale PTP Science Park Scarl	€	1.750.000
- F.do svalutazione c/aum. Cap. PTP Science P.		-1.750.000
Quota CATAL	€	4.333
Quota Fondazione ITS Nuove Tecnologie	€	2.500
Totale	€	101.833

I dati sintetici della partecipata Parco Tecnologico Padano S.r.l. in Liquidazione, relativi all'ultimo bilancio approvato e chiuso al 31.12.2023 sono i seguenti:

Totale attività	€.	6.731.130
Totale passività	€.	12.312.049
Totale patrimonio netto	€.	(5.580.919)
Utile dell'esercizio 2023 (già compresa nel	€.	75.840

Patrimonio Netto)		
-------------------	--	--

I dati sintetici della partecipata PTP Science Park S.c. a r.l., relativi all'ultimo bilancio approvato e chiuso al 31.12.2023 sono i seguenti:

Totale attività	€.	3.258.496
Totale passività	€.	1.402.419
Totale patrimonio netto	€.	1.856.077
Perdita dell'esercizio 2023 (già compresa nel Patrimonio Netto)	€.	1.293.942

I crediti sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. I crediti per contributi in conto esercizio di competenza ammontano ad **euro 284.526** e sono relativi a finanziamenti per progetti non ancora incassati e prudentemente in parte svalutati con analogia iscrizione a fondo rischi come sotto dettagliato.

Nelle tabelle seguenti il dettaglio dei crediti per contributi in conto esercizio iscritti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio ed il relativo fondo svalutazione crediti da progetti finanziati:

Denominazione progetto/Ente		Importo credito		Importo fondo rischi
FISR SAFE EAT – MIUR	€.	217.833	€.	217.833
SAFE & SMART – MIUR	€.	0	€.	0
DANCE – CARIPLO	€	62.569	€	0
DANCE – CARIPLO	€	1.324	€	0
ALIMENTA TT – CCIAA	€	2.800	€	2.800
SALTGAE – EU	€	0	€	0
VALORYZA – MIPAAF	€	0	€	0
Totale		284.526		220.633

Nelle passività è prudenzialmente iscritto apposito fondo svalutazione dei crediti da progetti per **euro 220.633** che durante l'esercizio 2023 non ha subito variazioni.

I crediti verso l'Erario, pari ad **euro 2.822**, si riferiscono principalmente al credito per ritenute subite.

I crediti verso clienti, pari ad **euro 32.605**, sono iscritti al presumibile valore di presumibile realizzo. Non si è proceduto ad accantonare importi a fondo svalutazione crediti commerciali, ritenendo gli stessi totalmente

realizzabili.

I “crediti verso partecipante” per **euro 7.980** sono relativi ad un credito vantato verso il Comune di Lodi relativo alla cessione del terreno adibito a pista ciclabile.

I “crediti verso altri” sono pari ad **euro 94.878** e sono rappresentati da:

Rimborsi da ricevere (da Soci)	€.	50.336
Anticipazioni a terzi	“	35.742
Crediti diversi	“	8.697
Anticipi a fornitori	“	103
Totale	€.	94.878

Nelle passività è stato prudenzialmente iscritto un apposito fondo svalutazione crediti per **€. 35.742** a totale copertura delle “anticipazioni a terzi” essendo relative ad un credito verso la partecipata Parco Tecnologico S.r.l.

Inoltre, durante l’esercizio 2023 è stato iscritto prudenzialmente apposito fondo svalutazione crediti a totale copertura del credito iscritto nel “crediti verso altri” di euro 50.336 e relativo al rimborso Business Park da ricevere in quanto ormai di dubbia esigibilità.

Le disponibilità liquide, pari ad **euro 8.889**, sono valutate al valore nominale e sono relative a:

Disponibilità di cassa	€.	1
Conti correnti bancari UBI Banca	€.	8.888
Totale	€.	8.889

I risconti attivi sono pari ad **euro 20.941**.

Passività:

I debiti verso le banche di **€. 3.626.574** sono iscritti al loro valore nominale e sono tutti esigibili entro l’esercizio successivo ad eccezione del debito di **€. 2.275.234** verso Banca Prossima e Banco BPM per mutui chirografario a 5 anni stipulati rispettivamente a fine 2016 e ad inizio 2017, in sostituzione di affidamenti a breve già in essere con i due Istituti di Credito.

Debiti verso Istituti di Credito entro l’esercizio:

Banco BPM	€.	1.224.726
Banca Prossima (ora Kerdos)*	“	1.356.713

BCC Lodi	"	700.466
BCC Centropadana	"	164.978
Monte Paschi Siena **	"	171.463
Debito vs altre Banche		91
Totale debiti vs Istituti di Credito entro l'esercizio	€.	3.626.574

Debiti verso Istituti di Credito oltre l'esercizio:

Banco BPM quota capitale	€.	1.000.000
Banco BPM quota interessi	"	168.772
Banca Prossima *	"	999.129
Banca Prossima quota interessi *	"	107.333
Totale vs Istituti di Credito oltre l'esercizio	€.	2.275.234

* posizione ceduta a Kerdos SPV srl

** posizione ceduta a DoValue Spa

Con riferimento ai debiti vs gli Istituti di credito e a quelli successivamente cartolarizzati essi sono stati gestiti dal tavolo bancario convocato e costituito in seno alla procedura di ristrutturazione del debito. Gli Istituti di credito hanno dato mandato congiunto allo studio avv. Francesca Discepolo. Si precisa che in data 19 aprile 2024 è pervenuta la mail dell'Advisor Legale nella quale Fondazione veniva informata sulla volontà del tavolo banche di non proseguire oltre nelle interlocuzioni e pertanto di intendere sciolto il tavolo stesso.

I **debiti verso fornitori** sono complessivamente pari ad **euro 526.099** di cui **euro 173.727** per fatture già ricevute ed **euro 352.375** per fatture da ricevere, il cui dettaglio viene di seguito riportato:

Fatture da ricevere:

Regione Lombardia per utilizzo ufficio Bruxelles	€.	55.449
Compensi Collegio dei Revisori	"	108.285
Compensi Revisore Legale	"	53.286
Compensi Legale	"	50.171
Compensi consulenza contabile e fiscale	"	24.929
Compensi O.d.V.	"	11.808
IDSC per utilizzo terreni	"	3.895
Altre fatture da ricevere	"	44.552
Totale fatture da ricevere	€.	352.375

I **debiti diversi**, pari ad **euro 915.290**, si riferiscono in particolare ad anticipazioni per progetti coordinati dalla Fondazione che devono tuttora essere liquidati ai partner a saldo delle spese rendicontate e dei contributi dagli stessi maturati per **euro 816.248**, a creditori diversi per euro 99.042 relativi agli interessi passivi di competenza.

Debiti diversi per progetti:

Saldo progetto Pro.Zoo	€.	551.938
Saldo progetto Gene2Farm	"	102.658
Saldo progetto Biorefill	"	78.400
Altri debiti diversi	"	233.803
Totale debiti diversi per progetti	€.	816.248

I **debiti verso l'Erario** per **euro 76.422** sono così dettagliati:

Ritenute IRPEF dipendenti	"	42.720
Debito per IVA	"	24.719
Debito per ritenute acconto		4.806
Debiti verso erario esercizi precedenti		2.030
Debito per imposte esercizi precedenti	"	2.147
Totale debiti verso l'Erario	€.	76.422

I **debiti verso Enti Previdenziali** per **€. 1.075** si riferiscono al debito verso un ente di previdenza maturato negli esercizi precedenti relativamente al personale dipendente.

I **debiti per imposte di competenza** sono pari ad **€. 692**

Composizione del Patrimonio Netto:

Il Patrimonio Netto della Fondazione al 31.12.2023 risulta così composto:

	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
Fondo di dotazione	€. 280.549	€. 280.549
Riserva legale	€. 557	€. 557
Fondi da Fondazione Cariplo	€. 5.236.844	€. 5.236.844
Contributi Regione Lombardia Legge 31	€. 10.203.410	€. 10.203.410

Contributo A.d.P.	€. 1.750.000	€. 1.750.000
Riserva da valutazione partecipazioni	€. (9.873.992)	€. (9.873.992)
Risultati di gestione degli esercizi precedenti	€. (11.592.808)	€. (9.585.422)
Risultato di gestione dell'esercizio in corso	€. (2.023.641)	€. (2.007.385)
Riserva arrotondamenti	€. 0	€. 0
Totale	€. (6.019.080)	€. (3.995.439)

I Fondi da Fondazione Cariplo rappresentano le somme erogate per l'acquisizione del terreno di proprietà sul quale è stato realizzato il Centro di Ricerca e dai contributi erogati nel corso del 2007. L'importo di euro 10.203.410 si riferisce al contributo erogato a tutto il 31.12.2016 dalla Regione Lombardia per la realizzazione del Centro di Ricerca.

Durante l'esercizio 2019 è stato erogato un contributo di **€. 1.750.000** quale finanziamento infruttifero in conto in conto futuro aumento di capitale della partecipata PTP Science Park S.c.a r.l. finalizzato all'implementazione del Piano di Risanamento aziendale, sulla base di un contributo straordinario di €.1.750.000 vincolato ad investimenti che Regione Lombardia ha stanziato nel bilancio 2018 sul fondo per gli Accordi di Programma ed ha assegnato al Socio Fondatore Provincia di Lodi con Decreto n. 19470 del 21/12/2018.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis) c.c. si precisa che i fondi ed i contributi costituenti il patrimonio netto della Fondazione non sono disponibili, né distribuibili. A fronte dell'andamento economico patrimoniale della PTP Scarl dell'esercizio 2023, si è ritenuto prudenzialmente di accantonare apposito fondo svalutazione, iscritto nello stato patrimoniale, pari all'intero importo del finanziamento in conto aumento del capitale sociale di €. 1.750.000.

§ § §

Note al rendiconto gestionale

Proventi e oneri della gestione

I proventi e gli oneri sono stati contabilizzati secondo il criterio della competenza temporale.

Tra i proventi:

Tra i proventi diversi, per complessivi **€. 189.491** nell'esercizio 2023, sono riferiti principalmente ad affittanze attive per €. 95.000 relativi al canone di contratto di affitto di ramo d'azienda con la partecipata PTP Science

Park S.c.a r.l. con decorrenza 1° marzo 2019, oltre a ricavi per servizi erogati sempre alla PTP Scarl, tra cui il contratto di direzione e coordinamento strategico, per euro 54.183 e proventi vari di minore importo per euro 40.307.

Tra gli oneri dell'attività istituzionale:

Gli oneri del personale sono azzerati, i costi per servizi ammontano ad **€. 41.955**, di cui € 36.641 per Assicurazioni ed € 5.314 per Consulenze tecniche, e le spese di amministrazione ad **€. 107.980**.

Le spese amministrative sono così dettagliate:

Spese legali e notarili	€.	37.375
Spese per consulenze professionali	€.	5.452
Spese per consulenze professionali advisor	€.	45.667
Spese per il compenso dell'organo di vigilanza	€.	7.000
Spese per il compenso collegio sindacale	€.	12.480
Altre spese	€.	6
Totale	€.	107.980

Ulteriori oneri della gestione caratteristica riguardano spese generali pari ad €. 289

Durante l'esercizio 2023 non sono state contabilizzate perdite presunte su crediti.

Gli oneri finanziari dell'esercizio 2023 ammontano ad **€. 261.432**, di cui **€. 237.392** relativi agli interessi passivi bancari maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli ammortamenti materiali imputabili all'attività istituzionale sono stati nel 2023 di **€. 680** e gli ammortamenti immateriali di €. -.

Altri oneri per imposte indeducibili e sopravvenienze passive ammontano ad **€. 3.949**, di cui €. 2.792 per imposte e tasse indeducibili.

Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie.

Durante l'esercizio 2021 si è proceduto a svalutare l'importo iscritto di originari euro 4.175.999 relativo al finanziamento in conto aumento capitale erogato alla partecipata Parco Tecnologico Padano srl in base alle valutazioni basate sulla perizia di stima redatta dal perito Ing. Cesari Emilio Angelo dell'08/04/2022: l'importo di euro 2.313.764 era stato iscritto alla voce "svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie" e la corrispondente voce del "versamento in c/to aumento capitale della partecipata", iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, si era pertanto ridotta ad euro 1.862.235.

Durante l'esercizio 2023 si è ritenuto di dover procedere all'ulteriore svalutazione dell'intero versamento in conto aumento di capitale della partecipata Parco Tecnologico Padano S.r.l. in Liquidazione in quanto, come detto, allo stato attuale non erano ravvisabili possibilità di recupero in nessuna delle ipotesi di possibile

sviluppo della situazione.

§ § §

Imposte e tasse di competenza dell'esercizio:

È stata accantonata l'IRES di competenza dell'esercizio di €. 320, e l'IRAP di competenza dell'esercizio di €. 373.

§ § §

Destinazione del disavanzo di gestione dell'esercizio

Il disavanzo di gestione di euro **2.023.641**, riconducibile per 223.605 sostanzialmente ai costi di gestione ed agli interessi passivi bancari sopra detto, e per euro 1.800.336 alla svalutazione del versamento in conto aumento capitale della PTP Scarl, rende il patrimonio complessivo della Fondazione negativo per **euro 6.019.080**.

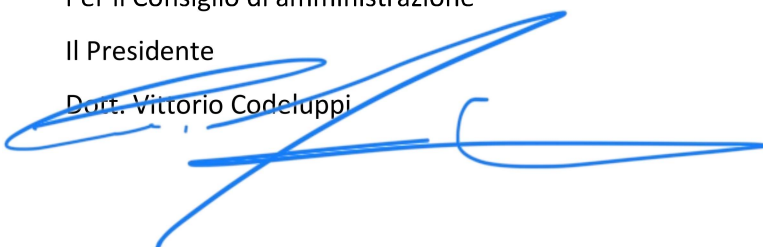
Si rimanda pertanto all'Assemblea dei Soci Fondatori per le determinazioni inerenti e conseguenti.

Lodi, 06 agosto 2024

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Dott. Vittorio Codeluppi



RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI (ex Art. 14 D.Lgs. 39/2010)

All'Assemblea dei Soci
della Fondazione Parco Tecnologico Padano

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del rendiconto d'esercizio della Fondazione Parco Tecnologico Padano al 31 dicembre 2023. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione Parco Tecnologico Padano. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione legale dei conti.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 agosto 2023.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato rendiconto è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Parco Tecnologico Padano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.
4. La responsabilità della redazione della relazione gestionale in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fondazione Parco Tecnologico Padano. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione gestionale con il rendiconto. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione gestionale è coerente con il Rendiconto della Fondazione Parco Tecnologico Padano al 31 dicembre 2023.
5. A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo quanto descritto nella "Relazione al Rendiconto esercizio 2023" nonché nella Nota integrativa in riferimento ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

"Interruzione Piano di Risanamento ex art. 57 CCII e Liquidazione Giudiziale ex artt. 40 e 121 CCII



Ai sensi del disposto dell'art. 2427, comma 1, n.22 quater, si segnala che, in data 19 aprile 2024 è pervenuta la mail dell'Advisor Legale nella quale Fondazione veniva informata sulla volontà del tavolo banche di non proseguire oltre nelle interlocuzioni e pertanto di intendere sciolto il tavolo stesso, con facoltà dei creditori di agire per la tutela delle loro posizioni nelle sedi che saranno ritenute più opportune.

A tal proposito, dopo diversi incontri ed interlocuzioni sia con i diversi advisor che con i soci, il consiglio in data 13 giugno 2024 ha deliberato di accedere allo strumento della liquidazione giudiziale in proprio ex artt. 40 e 121 CCII. Soluzione adottata anche dalla controllata PTP SRL in liquidazione. I criteri di valutazione adottati per la formazione del rendiconto hanno tenuto in considerazione le delibere dall'organo amministrativo, di fatto in linea e coerenti con i criteri di valutazione utilizzati nei precedenti anni, nei quali era in corso il tentativo di Piano di Risanamento."

Quanto premesso consente di escludere ogni residua possibilità di valutarsi la continuità aziendale della Fondazione.

Lodi, 6 agosto 2024

Andrea E. Traverso
Revisore legale dei conti

GENOVA

VIA ROMA 2 - CAP 16121

E-MAIL: info@traversopartners.com

MILANO

VIA TORTONA 33 - CAP 20144

E-MAIL: info@traversopartners.com

FONDAZIONE PARCO TECNOLOGICO PADANO

Sede Legale: Via Einstein Cascina Codazza – Lodi

Codice Fiscale N° 92535850157

Partita Iva N° 05081870965

* * * * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
RENDICONTO PATRIMONIALE E GESTIONALE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2023**

All'Assemblea dei Soci della Fondazione Parco Tecnologico Padano

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c.

La presente relazione contiene esclusivamente la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*.

Si precisa che codesto Collegio non è investito della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010, in quanto tale funzione è stata attribuita al Revisore legale dei conti Dott. Andrea E. Traverso, il cui parere sul Bilancio di esercizio è stato rilasciato in data 06/08/2024.

Lo schema di riferimento adottato dalla Fondazione P.T.P. risulta essere quella del Rendiconto patrimoniale e gestionale, schema suggerito anche dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), per gli Enti – Fondazioni.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

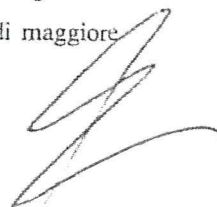
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore



rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, sono emersi dati ed informazioni rilevanti riguardanti lo stato di crisi, sia finanziaria sia economica, in cui versa la Fondazione, che ha compromesso in modo irreversibile il principio di continuità aziendale.

In particolare, si segnala l'interruzione delle attività preliminari alla definizione di un programma di ristrutturazione del debito in applicazione dell'art. 57 CCII (ex art. 182-bis legge fallimentare) e art. 284, c. 2 CCII, a seguito dello scioglimento del tavolo banche avvenuto nei primi mesi del 2024 e la successiva delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2024 di accedere allo strumento della liquidazione giudiziale in proprio ex artt. 40 e 121 CCII.

Tale scelta risulta essere stata presa in considerazione del risultato d'esercizio negativo di euro 2.023.641 evidenziato nel bilancio della Fondazione Parco Tecnologico Padano, che incrementa il Patrimonio Netto già negativo della stessa.

Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità significative rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella Relazione del Revisore legale Dott. Andrea Traverso, dove sono evidenziati gli aspetti trattati dal Collegio.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio, infine, prende atto della presentazione al Tribunale di Lodi della domanda di Liquidazione Giudiziale per la Fondazione e la sua controllata.

Lodi, 08 Agosto 2024

Il Collegio dei Revisori

F.to Dott. Emanuele Fasani

F.to Dott.ssa Veronica De Angeli

F.to Rag. Riccardo Angelo Ferrari